



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

CASI DI ESCLUSIONE DEL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO

Sentenza del 7/04/2025, dep. 28/04/2025, n. 199/2025
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona, sez. 1.
Pres. Fantini, Est. Gasperi

Composizione

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN
GENERE

TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) -
AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE - Atto impositivo – Diritto al
preventivo contraddittorio procedimentale - Eccezioni – Fondato
pericolo per la riscossione – Fattispecie.

Massima

Il “fondato pericolo per la riscossione” che - unitamente alle ipotesi
(parimenti contemplate dal comma 2 dell’art. 6-bis della Legge n.
212/2000) di atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta
liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con
decreto del Ministro dell'economia e delle finanze - esclude il diritto a che
gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della
giurisdizione tributaria siano preceduti, a pena di annullabilità, da un
contraddittorio informato ed effettivo, è legittimamente ravvisabile nel
caso di condotta estremamente infedele del contribuente che per anni
abbia esercitato un’attività commerciale, anche con importanti volumi di
vendite, senza mai adempiere ad alcun obbligo fiscale.

Rif. normativi Legge 27.07.2000, n. 212, art. 6-bis
DPR 29.00.1973, n.600, art. 38

Rif.
giurisprudenziali Vedi: Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 21517 del 20/07/2023 (Rv. 668515 - 01)

Anno pubb. 2025